

Indice

Introduzione.....	3
1. I progetti e le scuole coinvolte	5
2 Reti e partenariati	12
2.1 Reti di scuole	12
2.2 Partenariati	14
3. Aspetti del percorso formativo.....	18
3.1 Obiettivi dei percorsi formativi.....	18
3.2 Destinatari.....	18
3.3 Gli operatori.....	20
Appendice A.....	21
Altri dati	21
Appendice B	23
Elenco delle azioni previste per ciascuna misura.....	23

Introduzione

In questa prima sintesi vengono presentati alcuni dei dati derivanti da quanto raccolto con il monitoraggio del primo biennio del *Piano delle arti 2020-2022*, afferente al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 e adottato con il DPCM 21/05/2021.

Il *Piano delle arti* ha lo scopo di offrire a tutti gli alunni e studenti delle scuole d'Italia, appartenenti a entrambi i cicli di istruzione, l'accesso alla cultura e al patrimonio artistico italiano attraverso la promozione di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriali, legate ai quattro temi della creatività. Si configura dunque come lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica, in quanto descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle istituzioni scolastiche per la realizzazione dei percorsi sui temi della creatività: musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo, linguistico-creativo.

Il piano prevede 9 misure: tre (a; b; h) di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e del Ministero della Cultura (MiC), sei (c; d; e; f; g; i) la cui attuazione è affidata alle istituzioni scolastiche.

Per la realizzazione degli interventi afferenti a queste ultime sei misure, sono stati pubblicati due avvisi:

- Avviso n. 1570 del 7.9.2021 - Misure c) e) f) g) e i), la cui gestione è stata affidata agli Uffici Scolastici Regionali;
- Avviso n. 1571 del 7.9.2021 - Misura d), la cui gestione è a titolarità del MIM.

Il *Piano delle arti* è supportato da un'azione di monitoraggio che il citato DPCM affida all'Indire (art. 7), prevedendo una rilevazione e analisi dei dati relativi alla realizzazione dei progetti e dei percorsi formativi, funzionale a supportare la definizione delle strategie per la programmazione delle future politiche di formazione in materia di educazione alla creatività e il relativo finanziamento. A tal scopo si è concordato un monitoraggio che si avvale dei metodi di ricerca quantitativa e di quelli della ricerca qualitativa con un approccio metodologico denominato "mixed methods approach" (Brannen 2003; O' Cathain et al., 2010; Creswell 2015).

Il piano di rilevazione ha inteso analizzare diversi aspetti delle attività progettuali. In particolare, le dimensioni di indagine esplorate sono state:

- misure e azioni scelte;
- modalità di svolgimento delle attività;
- risorse e spazi utilizzati;

- reti di attori coinvolti;
- uso delle tecnologie;
- prodotti e sistemi di restituzione;
- pratiche di valutazione.

Altre domande hanno riguardato gli obiettivi di apprendimento che i docenti hanno inteso perseguire, presentando item relativi allo sviluppo delle competenze disciplinari artistiche, ma anche alle *soft skill* e agli aspetti di benessere che, attraverso la pratica artistica, possono essere sviluppati.

Domande aperte, all'interno dei due questionari, hanno inteso esplorare, in maniera più qualitativa, lo sviluppo del progetto, raccogliendo aspetti relativi all'organizzazione delle attività, esempi delle pratiche, approfondimenti sul tipo di output prodotti dalle azioni.

Alle scuole è stato chiesto di rispondere a una rilevazione realizzata attraverso un questionario online. I dati sono stati raccolti fra luglio e ottobre 2023.

In questo documento, in attesa che siano realizzati gli opportuni controlli amministrativi, indispensabili alla stabilizzazione dei dati, si presenta una prima sintesi delle tre principali dimensioni di rilevazione e analisi:

1. Le scuole coinvolte
2. Reti e partenariati
3. Aspetti del percorso formativo

1. I progetti e le scuole coinvolte

Catia Cantini

1.1. I progetti monitorati

Su un totale di 219 progetti finanziati a livello nazionale, 6 di questi risultano aver rinunciato al finanziamento o non aver iniziato le attività alla data del 13/11/2023, nella quale sono state svolte le estrazioni dei dati di monitoraggio impiegati per sviluppare il presente rapporto. Dei restanti 213 progetti, 186 sono stati erogati da scuole che hanno poi aderito al monitoraggio, 27 sono stati promossi da scuole che non hanno fornito alcuna risposta all'Indire e dei quali perciò non conosciamo lo stato effettivo di attuazione (attuato/non attuato). Dunque, i progetti monitorati rappresentano in tutto l'87% del totale dei progetti finanziati. I risultati di seguito descritti sono il frutto del lavoro di analisi condotto sui dati relativi ai progetti monitorati. Per quanto concerne il ciclo di istruzione, la maggior parte dei progetti è stata erogata da scuole dell'infanzia o del primo ciclo, in tutto il 56% del totale, mentre quelli erogati da scuole del secondo ciclo rappresentano il 43%. Da notare, inoltre, la presenza di un esiguo quantitativo di progetti erogati da istituti omnicomprensivi, pari a circa l'1%. Per quanto concerne la distribuzione territoriale, le regioni in cui si registra in proporzione il numero maggiore di progetti sono: Sicilia (25), Lombardia (21), Campania (17) e Lazio (16). Per un quadro di riepilogo complessivo, si rinvia alla tabella di seguito presentata.

Tabella 1 - Numero di progetti monitorati ripartiti per regione e ciclo di istruzione (v.a.)

Regione	Infanzia e I ciclo	II ciclo	Omicomp.	Totale
Piemonte	5	4	-	9
Lombardia	9	12	-	21
Liguria	4	4	-	8
Veneto	7	6	-	13
Friuli-Venezia Giulia	4	2	-	6
Emilia-Romagna	8	4	-	12
Toscana	6	5	-	11
Umbria	4	-	-	4
Marche	6	2	-	8
Lazio	10	5	1	16
Abruzzo	5	2	-	7
Molise	1	1	-	2
Campania	6	10	1	17
Puglia	5	5	1	11

Basilicata	3	2	-	5
Calabria	3	4	-	7
Sicilia	16	9	-	25
Sardegna	2	2	-	4
Totale	104	79	3	186

Relativamente agli avvisi, ammonta a 156 il numero di progetti erogati nell'ambito dell'Avviso 1570, ovvero quasi l'84% del totale, mentre i restanti 30 progetti sono stati erogati nell'ambito dell'Avviso 1571, circa il 16%. Per una migliore lettura del dato, si riporta di seguito una tabella dove sono riportate informazioni di dettaglio sulla distribuzione dei progetti ripartiti per regione e per avviso.

Tabella 2 - Numero di progetti monitorati ripartiti per avviso (v.a.)

Regione	Avviso 1571	Avviso 1570	Totale
Piemonte	1	8	9
Lombardia	2	19	21
Liguria	-	8	8
Veneto	1	12	13
Friuli-Venezia Giulia	1	5	6
Emilia-Romagna	2	10	12
Toscana	3	8	11
Umbria	2	2	4
Marche	-	8	8
Lazio	3	13	16
Abruzzo	3	4	7
Molise	-	2	2
Campania	5	12	17
Puglia	3	8	11
Basilicata	-	5	5
Calabria	2	5	7
Sicilia	2	23	25
Sardegna	-	4	4
Totale	30	156	186

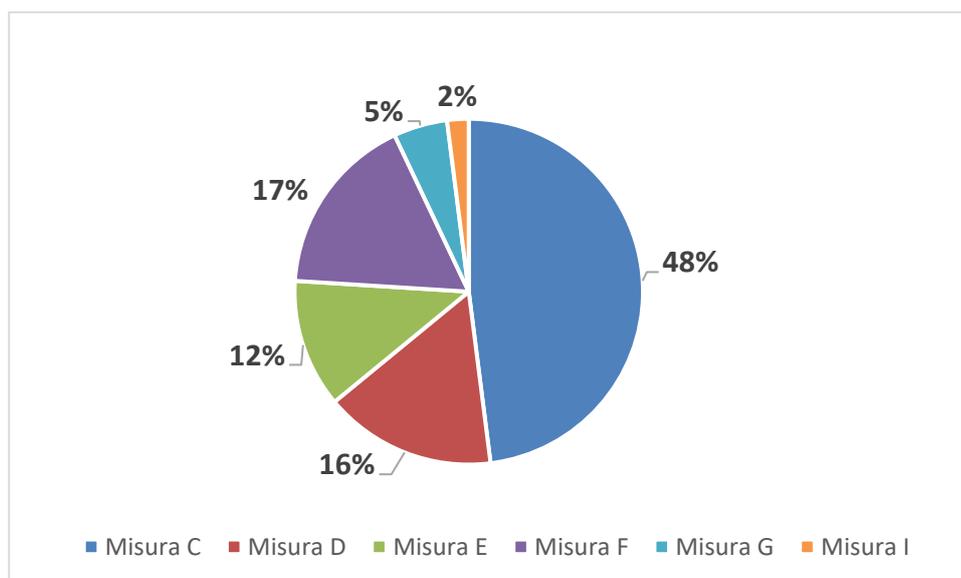
Per quanto concerne le misure, i progetti sono stati finanziati soprattutto nell'ambito della Misura C, che assorbe poco meno della metà del totale (90 su 186), seguita dalle Misure F e D. Per un quadro di riepilogo, i progetti possono essere così ripartiti:

Tabella 3 -Numero di progetti monitorati ripartiti per misura (v.a.)

Misura	N. progetti
Misura C	90
Misura D	30
Misura E	21
Misura F	32
Misura G	10
Misura I	3
Totale	186

La ripartizione dei progetti per misura può essere così rappresentata:

Figura 1 - I progetti monitorati ripartiti per misura (v.p.)



1.2. Le tempistiche dei progetti

Per quanto concerne i tempi di attuazione dei progetti delle scuole, in coerenza con quanto indicato dai singoli avvisi/misure di riferimento, i percorsi formativi sono stati realizzati in più annualità, a seconda dei casi: nell'a.s. 2021/2022, nell'a.s. 2022/2023 oppure, talvolta, in entrambe le annualità. Il monte ore medio dei percorsi formativi è stato pari a 110 ore ciascuno, con una durata media di circa 8 mesi, ma è da sottolineare la presenza di forti oscillazioni da caso a caso: si va da una durata minima di 2 mesi a una massima di 24.

1.3. I temi della creatività

Di particolare interesse è il dato relativo ai temi della creatività sviluppati nei progetti, che fornisce indicazioni sulle preferenze espresse dalle scuole e offre inoltre, in modo implicito, anche alcuni spunti di riflessione sulle scelte didattiche intraprese. A tale riguardo, un primo aspetto da evidenziare riguarda proprio la tendenza delle scuole a realizzare percorsi formativi di natura inter-artistica, nei quali cioè non viene trattato un singolo tema della creatività, ma sono combinati tra loro più temi, trattati alla pari. Questa scelta risulta molto diffusa tra le scuole. In altri casi, invece, certi temi della creatività sono stati del tutto esclusi dai progetti o sviluppati in modo residuale.

In linea generale, i temi della creatività più diffusi nei progetti delle scuole risultano essere stati quello linguistico-creativo e quello artistico-visivo, previsti nella maggioranza dei casi: su 186, 165 il primo e 164 il secondo. Invece, il tema teatrale-performativo e quello musicale-coreutico sono stati più di frequente non previsti nei progetti, come si evince dalla tabella che segue.

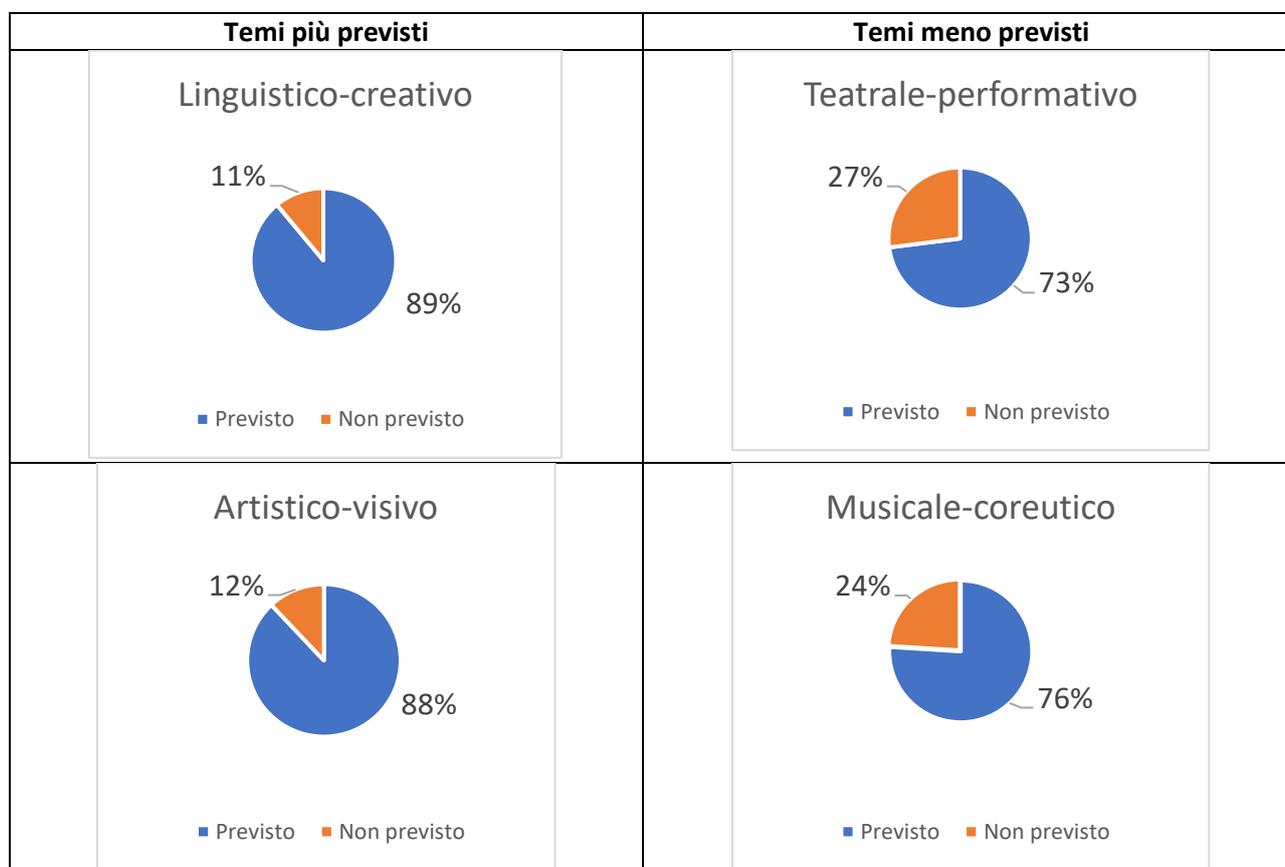
Tabella 4 - I temi della creatività previsti nei progetti monitorati (v.a.)

Tema della creatività	Previsto	Non previsto	Totale
Musicale-coreutico	142	44	186
Teatrale-performativo	135	51	186
Artistico-visivo	164	22	186
Linguistico-creativo	165	21	186

Non è da escludere che tale risultato sia riconducibile alla straordinaria trasversalità che il linguaggio verbale e quello visivo rivestono in sede educativa: come ormai consolidato da una vasta letteratura di settore, parole e immagini sono infatti alla base di qualunque processo di insegnamento e/o apprendimento.

Per un quadro di riepilogo, il dato può essere così rappresentato in valori percentuali:

Figura 2 - I temi della creatività più o meno previsti nei progetti monitorati (v.p.)



Venendo invece al vario grado di sviluppo dei diversi temi della creatività, quelli che risultano essere stati più spesso prescelti come “tema prevalente” del progetto sono stati soprattutto il tema musicale-coreutico (con 57 occorrenze) e il tema artistico-visivo (54); mentre, l’ambito teatrale-performativo e quello linguistico-creativo risultano essere stati trattati in misura minore come focus tematico principale, registrando rispettivamente 35 e 34 occorrenze.

Tabella 5 - Grado di sviluppo dei singoli temi della creatività (v.a.)

Tema della creatività	Grado di sviluppo				Totale
	Tema prevalente	Ala pari con gli altri	Tema residuale	Tema non previsto	
Musicale-coreutico	57	61	24	44	186
Teatrale-performativo	35	68	32	51	186
Artistico-visivo	54	83	27	22	186
Linguistico-creativo	34	91	40	21	186
Totale	180	303	123	138	

1.4. Le scuole monitorate

Le scuole coinvolte nel monitoraggio sono state in tutto 178, di cui 8¹ hanno erogato due diversi progetti ciascuna. Di queste ultime, di varia provenienza geografica, 4 sono scuole dell'infanzia o del primo ciclo e 4 sono scuole del secondo ciclo. La loro casistica risulta piuttosto varia: 6 scuole hanno aderito a entrambi gli avvisi (4.1. e 4.2.), partecipando a misure diverse; invece, 2 di loro hanno aderito a un solo avviso ma in una duplice veste: in qualità di singola istituzione scolastica e in rete.

Per un quadro di riepilogo delle scuole monitorate, si rinvia alla tabella che segue:

Tabella 6 - Numero di scuole monitorate ripartite per regione e ciclo di istruzione (v.a.)

Regione	Infanzia e I ciclo	II ciclo	Omicomp.	Totale
Piemonte	5	4	-	9
Lombardia	9	11	-	20
Liguria	4	4	-	8
Veneto	7	5	-	12
Friuli-Venezia Giulia	3	2	-	5
Emilia-Romagna	8	4	-	12
Toscana	6	4	-	10
Umbria	3	-	-	3
Marche	6	2	-	8
Lazio	10	4	1	15
Abruzzo	4	2	-	6
Molise	1	1	-	2
Campania	6	10	1	17
Puglia	5	5	1	11
Basilicata	3	2	-	5
Calabria	3	4	-	7
Sicilia	15	9	-	24
Sardegna	2	2	-	4
Totale	100	75	3	178

Il coinvolgimento nel *Piano delle arti* di scuole dell'infanzia o del primo ciclo in numero prevalente rispetto a quelle del secondo ciclo di istruzione è un dato che nell'insieme appare coerente con la stessa configurazione della rete scolastica nazionale, per la cui

¹ Le scuole monitorate che hanno erogato due diversi progetti sono le seguenti: BGPS02000G; BLPM01000L; FIIS027001; MEIC83300B; PEIC821009; PGMM18600L; RMPC41000C; TSIC80900C.

analisi si rinvia alla consultazione dei dati MIM pubblicati dalla *Scuola in chiaro*² per le annualità di riferimento. Numericamente, spiccano in particolare le scuole della Sicilia (24), della Lombardia (20), della Campania (17) e del Lazio (15). Le differenze riscontrabili nella partecipazione delle scuole a livello territoriale possono essere collegate inoltre con la volontà delle stesse di valorizzare le peculiari tradizioni e vocazioni inscritte nei singoli territori, ciascuno dei quali portatore di un patrimonio storico e artistico-culturale di inestimabile pregio, sia materiale che immateriale.

²Cfr.: Focus “Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2021/2022”, pag. 5 (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Principali+dati+della+scuola+-+Focus+avvio+anno+scolastico+2021-2022.pdf/6d54b1ed-4c08-bea3-2d13-db241030e3f0?version=1.1&t=1633623787269>) e Focus “Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2022/2023”, pag. 6 (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6891182/Principali+dati+della+scuola+-+Focus+avvio+anno+scolastico+2022-2023.pdf/cb3b168f-fb9e-a359-85ff-2f7b8964098d?version=1.0&t=1663851622661>).

2 Reti e partenariati

Claudia Chellini

2.1 Reti di scuole

Dai dati del monitoraggio risulta che, a livello complessivo, il 33% dei progetti è stato realizzato in rete. Da notare che i progetti che insistono sulla misura D sono stati realizzati tutti in rete, di quelli della misura C 1/5 è stato realizzato in rete, mentre per le altre misure i numeri sono molto esigui.

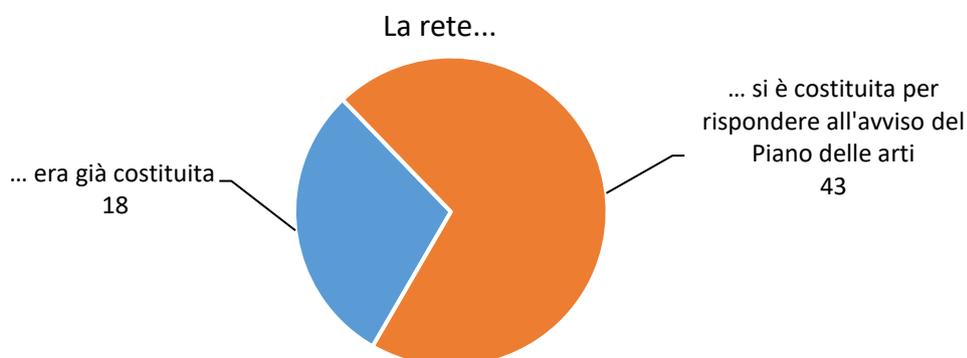
Tabella 7 - Distribuzione dei progetti in rete per misura

Misura	N. progetti in rete	N. totale progetti
Misura C	18	90
Misura D	30	30
Misura E	2	21
Misura F	8	32
Misura G	3	10
Misura I	1	3
Totale	62	186

Poco più della metà (35) sono progetti le cui scuole capofila sono del primo ciclo, per il resto ci sono 26 capofila del secondo ciclo e 2 omnicomprensivi.

Per la maggior parte, le reti si sono costituite appositamente per rispondere all'avviso del Piano delle arti.

Figura 3 – Distribuzione dei 62 progetti in rete per momento di costituzione della rete



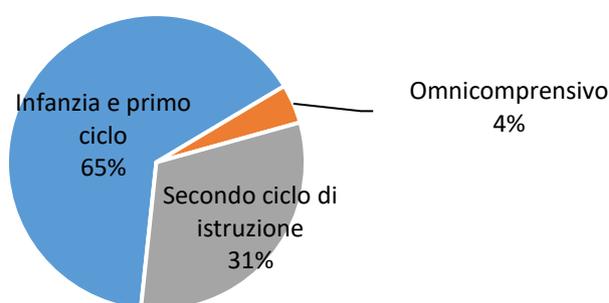
I 18 progetti che sono realizzati da una rete già operante al momento della risposta

all'avviso si collocano per la quasi totalità (14) nel centro-nord del Paese; i 2/3 sono progetti la cui scuola capofila appartiene al primo ciclo d'istruzione.

Si tratta di progetti che per la maggior parte (12) integrano vari temi della creatività, fra i quali quello maggiormente coinvolto è quello musicale-coreutico.

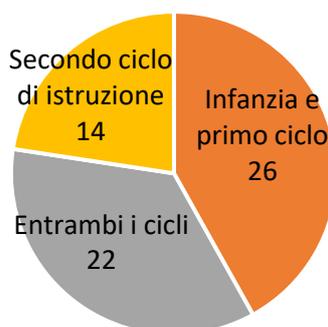
Complessivamente le scuole coinvolte nelle reti sono 258, il 65% delle quali appartengono al primo ciclo d'istruzione, come mostrato nella figura sottostante.

Figura 4 – Distribuzione delle scuole delle reti per ciclo d'istruzione



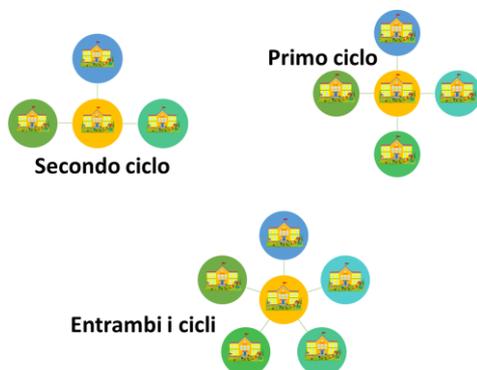
La grande presenza nelle reti di scuole del primo ciclo è coerente con il fatto che 2/3 delle reti hanno come capofila un istituto del primo ciclo.

Figura 5 - Distribuzione delle reti per ciclo di istruzione



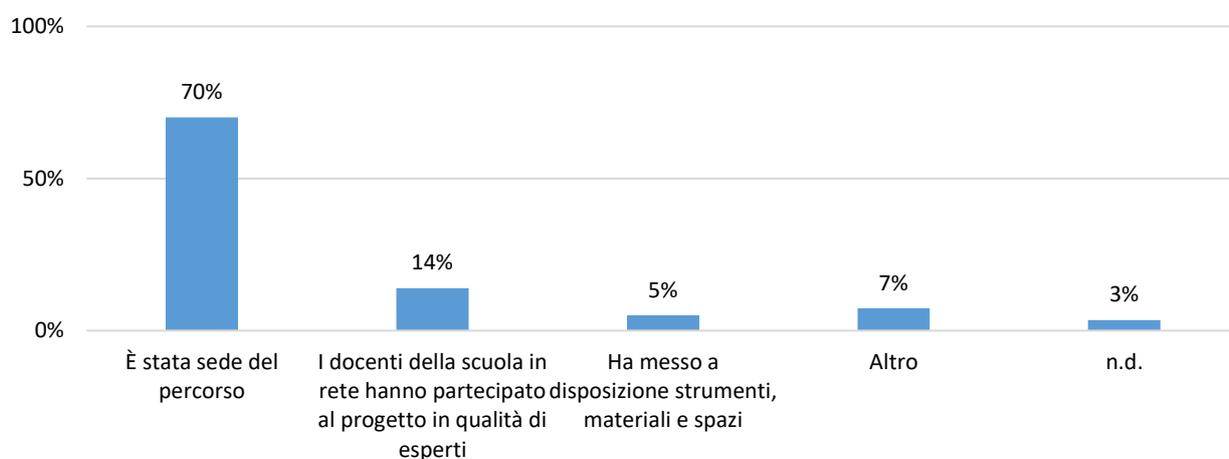
È interessante notare la presenza di reti che hanno coinvolto sia scuole del primo che scuole del secondo ciclo, possibilità prevista da entrambi gli avvisi. In queste reti miste, mediamente la numerosità delle scuole coinvolte è leggermente superiore alle reti a ciclo unico.

Figura 6 - Numerosità media delle reti per ciclo di istruzione



Principalmente le scuole delle reti sono state coinvolte in modo profondo, rappresentando, per il 70% dei casi, il contesto in cui si è realizzato il percorso formativo, che ha quindi coinvolto molti studenti, di diversa provenienza.

Figura 7 - Ruolo all'interno dei progetti delle scuole componenti la rete



2.2 Partenariati

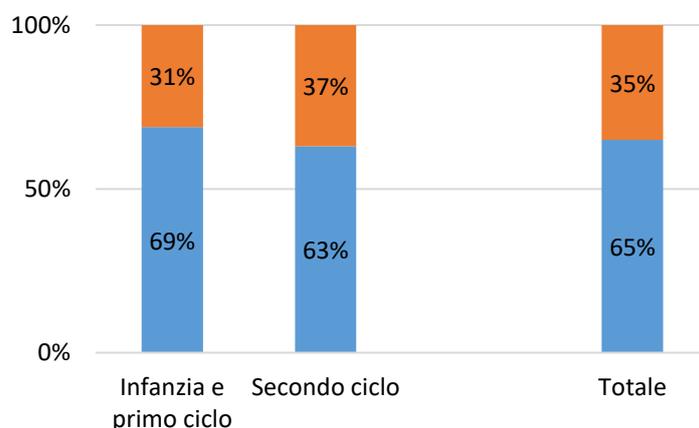
Il 65% del totale dei progetti ha realizzato accordi o partenariati con enti e associazioni del territorio.

Tabella 8 - N. progetti con partenariati per misura

Misura	N. progetti in partenariato	N. totale progetti
Misura C	59	90
Misura D	27	30
Misura E	5	21
Misura F	22	32
Misura G	8	10
Misura I	n.d.	3
Totale	121	186

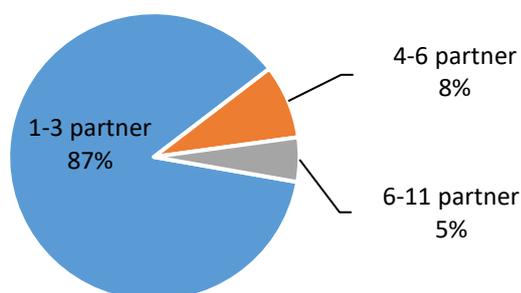
Osservando la distribuzione dei partenariati per ciclo di istruzione della scuola proponente, si evince che sono le scuole del primo ciclo che più diffusamente lavorano insieme ai soggetti del territorio.

Figura 8 - Progetti con partenariati per ciclo di istruzione della scuola proponente



Complessivamente sono stati coinvolti 265 soggetti del territorio, per una media di 2 partner a progetto. Uno sguardo più dettagliato sulla numerosità dei partenariati mostra che per l'87% dei casi si va da 1 a 3 partner.

Figura 9 - Numerosità dei partenariati



La percentuale maggiore di partner, sono enti del terzo settore (23%) a cui vanno aggiunti i soggetti accreditati dal MIM, anch'essi del terzo settore (16%), per un complessivo 39%. Seguono gli istituti AFAM e gli Enti pubblici. Da considerare un 8% classificato come Altro, che raccoglie sostanzialmente enti privati non del terzo settore (ad es. ente certificatore musicale; casa editrice di libri per ragazzi, albi illustrati e narrativa dalle prime letture fino ai giovani adulti; studio di progettazione multimediale; servizi tecnologici per i beni culturali; editore serigrafico; laboratorio audiovisivo).

Tabella 9 - Tipo dei soggetti partner

Tipo partner	N. partner	Percentuale
Enti del Terzo settore	61	23%
Istituti AFAM	48	18%
Soggetto accreditato dal MIM	43	16%
Ente pubblico	37	14%
Università	24	9%
Istituto del MiC	13	5%
Museo (esclusi istituti del MiC)	8	3%
Istituto italiano di cultura	3	1%
Istituto tecnico superiore	3	1%
Teatro	3	1%
Altro	22	8%
Totale	265	100%

Il ruolo principale che i partner hanno ricoperto nei progetti riguarda le docenze: nel 26% dei casi artisti e/o esperti del territorio, all'interno dei progetti, hanno condotto laboratori e gestito attività didattico-formative in genere. Bassa la percentuale di soggetti che hanno messo a disposizione dei progetti spazi, strumenti e materiali

specifici. Molto bassa quella dei soggetti che hanno partecipato alla progettazione degli interventi.

Nella categoria Altro, le scuole hanno indicato situazioni in cui il partner ha ricoperto più di un ruolo, nessuno in modo prevalente.

Tabella 10 - Ruolo principale del partner

Ruolo principale del partner	% di partner
Realizzazione docenze	26%
Ha messo a disposizione i suoi spazi	14%
Ha fornito consulenti	14%
Ha messo a disposizione strumenti e materiali specifici	14%
Ha co-progettato	12%
Ha fornito tirocinanti	4%
Altro	14%
n.d.	3%
Realizzazione docenze	100%
Totale	26%

3. Aspetti del percorso formativo

Claudia Chellini

3.1 Obiettivi dei percorsi formativi

Poco più della metà dei progetti (97) si è posto come obiettivo principale l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze e pratiche nelle discipline artistiche, ha cioè inteso potenziare il curriculum in un ambito non considerato o poco considerato nei vari gradi scolastici. Gli altri due obiettivi maggiormente scelti, anche se in percentuali molto più basse, riguardano il miglioramento delle relazioni dei bambini e dei ragazzi con il territorio in cui vivono (13%), puntando soprattutto alla valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, e l'inclusione (12%). La lotta alla dispersione non si presenta come uno degli obiettivi principali delle scuole, essendo stato scelto solo in 4 progetti.

Tabella 11 - Obiettivo principale dei percorsi formativi

Obiettivo principale	N. progetti	% sul totale dei progetti
Acquisizione e potenziamento di conoscenze e pratiche nelle discipline artistiche	97	52%
Miglioramento delle relazioni dell'allievo con il territorio	25	13%
Inclusione	23	12%
Miglioramento del benessere psico-emotivo del gruppo	11	6%
Orientamento o inserimento professionale o miglioramento delle competenze professionali	11	6%
Miglioramento del rendimento scolastico generale	10	5%
Lotta alla dispersione	4	2%
Altro	5	3%
Totale	186	100%

Questi dati si equivalgono nei due cicli d'istruzione, ad eccezione dell'orientamento che è stato scelto quasi interamente (10) in progetti del secondo ciclo.

3.2 Destinatari

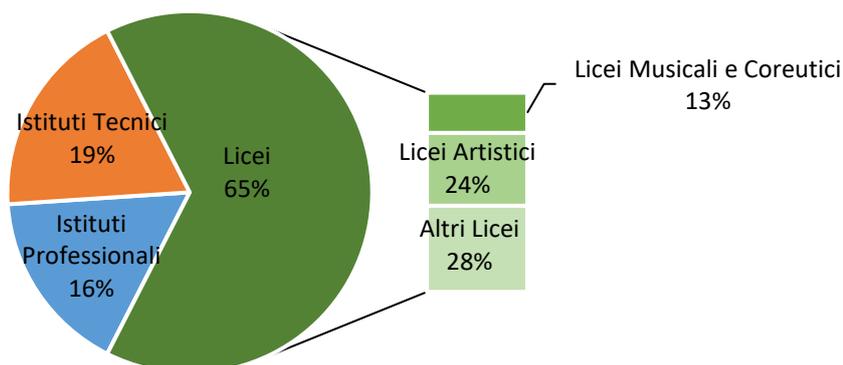
Sono stati coinvolti in tutto 41.845 fra alunni di infanzia e primo ciclo, che rappresentano il 77% del totale, e studenti del secondo ciclo.

Tabella 12 - Distribuzione per grado dei destinatari coinvolti

Grado	N. destinatari coinvolti
Scuola dell'infanzia	4.202
Primaria	12.453
Secondaria di primo grado	15.476
Secondaria di secondo grado	9.714
Totale	41.845

Il 48% degli alunni della scuola secondaria di primo grado (pari a 7.473) provengono da istituti a indirizzo musicale, mentre il 65% degli studenti della scuola secondaria di secondo grado coinvolti (6.308) frequenta un liceo, per la maggior parte artistico o musicale-coreutico.

Tabella 13 - Distribuzione degli studenti del secondo ciclo di istruzione coinvolti



Nel questionario di monitoraggio a ciascuna scuole (singola o in quanto capofila di rete) è stato chiesto di specificare quale tipo di alunni/studenti sono stati coinvolti nei percorsi formativi artistici, dando la possibilità di inserire più di una risposta. L'elaborazione delle risposte multiple è piuttosto complessa, ma consente di sapere quali sono gli abbinamenti maggiormente scelti. In questa sede è però intanto possibile fornire i dati sulle ricorrenze di ciascuna scelta proposta.

Vediamo nella tabella sottostante che il 59% dei progetti si è rivolto ad alunni e studenti che si sono dichiarati interessanti all'arte, il 45% al contrario ha coinvolto intere classi.

E si osserva anche che, nonostante l'inclusione sia un obiettivo dichiarato solo in 23 progetti, nel 38% dei casi ci si è comunque cercata la partecipazione di alunni e studenti con bisogni speciali. Un discorso analogo si può fare per la lotta alla

dispersione: è stata scelta solo da 4 scuole (2%) come obiettivo principale, ma tra i destinatari coinvolti troviamo quelli a rischio dispersione per il 25% dei progetti.

Tabella 14 - Distribuzione di alunni e studenti coinvolti per tipo

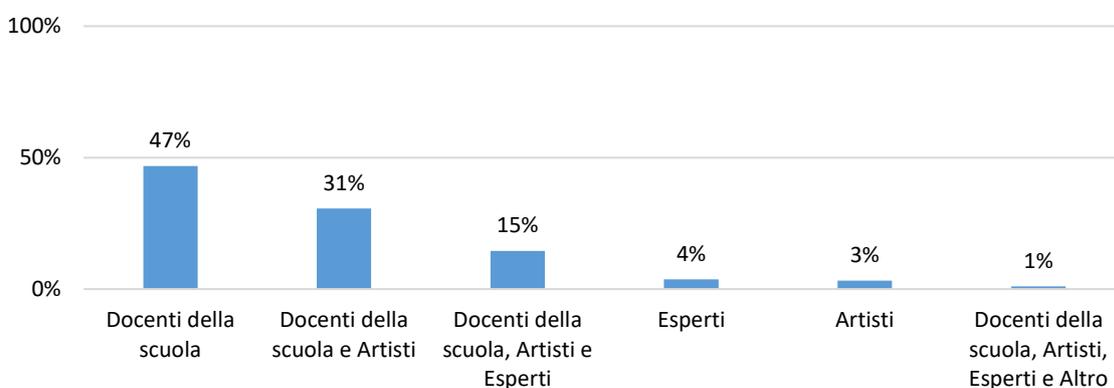
Tipo destinatari	% sul totale dei progetti
Alunni/studenti interessati a sperimentarsi in un percorso artistico-creativo	59%
Tutta la classe (o sezione se scuola dell'infanzia)	45%
Alunni/studenti che rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali (compresi anche DSA, L.104/92, ADHD)	38%
Alunni/studenti con caratteristiche alto potenziale in ambito creativo	35%
Alunni/studenti a rischio dispersione	25%
Altro (specificare)	6%

3.3 Gli operatori

Sono stati coinvolti 3.310 operatori, fra docenti della scuola, artisti ed esperti.

Nel 47% dei casi sono stati impegnati nelle docenze solo gli insegnanti della scuola, nel 4% solo esperti, nel 3% solo artisti. Nel restante numero di casi (siamo intorno al 47%) i progetti hanno visto la compresenza di docenti provenienti dal mondo della scuola, artisti ed esperti esterni.

Figura 10 - Operatori coinvolti, percentuale sul totale dei progetti (186)



Appendice A

Altri dati

Tabella 15 – Progetti con reti pre-esistenti alla partecipazione al Piano delle arti

Regione	Rete	Progetto	Denominazione scuola	Cod. Mecc.	Ciclo	Misura	Tema della creatività
Abruzzo	Le trame dell'arte	Performance itinerante di musica, arte, poesia, letteratura, danza, cinema e fotografia – 3° edizione	I.c. Collecorvino	PEIC821009	1°	F	Musicale-coreutico
Abruzzo	Le trame dell'arte	Per-formando	I.c. Collecorvino	PEIC821009	1°	D	Tutti
Abruzzo	Rete per la creatività	Museo virtuale “Driver di trama delle radici”	I. C. Chieti n.3	CHIC83600E	1°	D	Tutti
Emilia-Romagna	Scuole dell'infanzia comunali di Forlì	Arte a scuola e nel territorio	Scuola dell'infanzia paritaria comunale "Bruno Angeletti"	FO1A052005	1°	E	Artistico-visivo
Emilia-Romagna	Vicini di classe	Vicini di classe	I.c. micheli - parma	PRIC826004	1°	F	Teatrale-performativo; Artistico-visivo; linguistico-creativo
Emilia-Romagna	Liceo Nervi-Severini e Liceo Torricelli-Ballardini	Licei 3.0. Il nostro patrimonio online	Liceo artistico Nervi - Severini	RASL020007	2°	F	Artistico-visivo; linguistico-creativo
Lazio	Rete Concertamus	Tutti per uno, un'orchestra per tutti	I.C.C.B. Conte di Cavour	RMIC8BF004	1°	D	Musicale-coreutico
Lazio	Rete dei Licei Musicali	Orchestra dei licei musicali del lazio	Chris Cappell College	RMPC41000C	2°	C	Musicale-coreutico
Liguria	Medio Ponente	Archeologia industriale: testimonianze del passato da Cornigliano a Sestri Ponente	I.C. San Giovanni Battista	GEIC838004	1°	G	Artistico-visivo

Lombardia	Centro di Promozione del Teatro Pedagogico	Teatro Incontro	I.I.S. Alberti	SOIS002006	2°	D	Teatrale-performativo
Lombardia	Rete Piazza Stradivari	Stradivari international students	"Antonio Stradivari"	CRIS00800D	2°	I	Musicale-coreutico
Sicilia	La Musica in Verticale	Costruire un evento musicale: Aladdin, il musical in video.	I.C. Giardini	MEIC83300B	1°	D	Musicale-coreutico
Toscana	Rete delle Piccole scuole della provincia di Grosseto	Gemellaggi tra Piccole scuole per la valorizzazione del patrimonio culturale della provincia di Grosseto	IC "O. Orsini" C. Pescaia	GRIC80900Q	1°	F	Artistico-visivo; linguistico-creativo
Umbria	Un Approccio Globale al Curricolo delle Arti	Un approccio globale al curricolo delle arti	Ist. 1^ grado "Cocchi - Sosta"	PGMM18600L	1°	C	Musicale-coreutico
Veneto	Rete Musica Provincia di Venezia	Riviera Symphony Orchestra	I.C. Luigi Nono	VEIC868002	1°	C	Musicale-coreutico
Veneto	Rete SMIM	Note in rete	IM Giustina Renier	BLPM01000L	2°	C	Musicale-coreutico; teatrale-performativo
Veneto	Rete "Licei Musicali del Veneto"	"Essere Insieme in Musica"	I.T.C. annesso Ed. S. Benedetto	PDTD18000R	2°	D	Musicale-coreutico
Veneto	Rete delle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) della provincia di Rovigo	Attività orchestrali interistituti delle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) della provincia di Rovigo	Rovigo 3	ROIC82200B	1°	C	Musicale-coreutico

Appendice B

Elenco delle azioni previste per ciascuna misura

Misura C - sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

Azione

Costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, compagnie di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento, dall'integrazione e dall'animazione diretta di studenti di diverse fasce

di età, attraverso esperienze sistematiche di tutoraggio fra pari, favorendo in particolare la partecipazione di studenti frequentanti percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena e negli istituti penali per i minori

Progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso proattivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative

Progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria

Progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di festival, premi, rassegne culturali già consolidati nei territori

Costituzione di gruppi di fruizione e osservatori del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento diretto degli allievi e degli studenti e la collaborazione di musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche, utilizzando, in particolare, le metodologie sviluppate nell'ambito delle discipline storiche e storico artistiche

Misura D - promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, per la co-progettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Azione

Sviluppo di percorsi di ricerca coprogettati con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività sul patrimonio musicale, coreutico, teatrale, cinematografico, culturale, paesaggistico, archeologico, demoetnoantropologico, figurativo, storico, letterario, scientifico attuati attraverso la collaborazione di professionalità provenienti dalle diverse istituzioni e la messa a disposizione delle risorse laboratoriali e strumentali in favore delle istituzioni scolastiche

Attivazione di tirocini di diplomandi o diplomati presso le università e le istituzioni AFAM da svolgersi presso le istituzioni scolastiche al fine di promuovere progetti di sviluppo dei temi della creatività e la coprogettazione di percorsi di ricerca

Realizzazione, anche nell'ambito di accordi quadro stipulati dal MIUR e dal MIBACT, di produzioni multimediali e repertori di risorse didattiche ed educative volti alla divulgazione del patrimonio archivistico e librario italiano

Costruzione di esperienze performative, visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria

Sperimentazione di percorsi coprogettati sulle diverse espressioni dell'arte contemporanea con l'utilizzo innovativo delle tecniche artistiche e delle tecnologie digitali

Misura E - Promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy

Azione

Costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite, spettacoli e installazioni in piazze, monumenti, teatri e altri siti

Conoscenza e comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti il paesaggio, con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile

Ricerca, studio e valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari nonché di tecniche di produzione artigianale e/o enogastronomica locale, sostenute da esperienze dirette di lavorazione dei materiali e produzione di artefatti, basate sull'utilizzo di tecnologie innovative quali, ad esempio, fablab, modellazione e stampa 3D, multimedialità, realtà aumentata

Ricerca, studio e valorizzazione, anche in chiave multimediale, delle arti e delle tradizioni popolari

Misura F - Potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Azione

Attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali

Realizzazione, a cura degli allievi e/o studenti e con l'eventuale coinvolgimento di esperti, di itinerari e visite delle evidenze e delle testimonianze storiche, storicoartistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali

Realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico

Realizzazione di contenuti digitali, quali, ad esempio, video, podcast, siti web, app, blog, vlog, basati sulla conoscenza storico-critica del patrimonio fotografico e cinematografico

Realizzazione di percorsi didattici dedicati all'approfondimento di temi della cultura umanistica anche attraverso l'uso delle tecniche delle *digital humanities*, *debate*, scrittura creativa

Progettazione di interventi di riqualificazione urbana con azioni creative volte a promuovere e a sviluppare il senso di appartenenza ai luoghi, anche attraverso l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi della memoria come strumento di attivazione di presidi sociali della cultura

Misura G - Potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

Azione

Realizzazione di percorsi didattici dedicati allo studio di temi e problemi relativi al mondo antico, attraverso la lettura di testi, l'analisi contestuale di oggetti, siti e opere e la produzione di elaborati di taglio argomentativo;

Progettazione di itinerari ragionati delle evidenze e delle testimonianze archeologiche territoriali e loro diffusione attraverso applicazioni digitali anche in lingua straniera;

Progettazione di esperienze di "scrittura collaborativa" attraverso gruppi dedicati alla produzione di un glossario dell'antichità a costruzione cooperativa;

Promozione, in accordo con il MIBAC, di percorsi, esperienze e materiali informativi indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio archeologico, in particolare quelli presenti nei contesti territoriali di riferimento, e alla conoscenza, anche in funzione orientativa, della formazione specifica richiesta per il recupero e il restauro di un bene.

Misura I - Incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici

Azione

Promozione, anche in collaborazione con gli istituti italiani di cultura, di azioni di scambio e partenariati finalizzati alla conoscenza della cultura artistica europea e internazionale attraverso la partecipazione a eventi e la progettazione condivisa di attività di studio e di pratica artistica e performativa che coinvolgano studenti di uno o più paesi europei ed extraeuropei;

Progettazione, anche in collaborazione con gli istituti italiani di cultura, di soggiorni-studio con valenza orientativa per conoscere e confrontare i sistemi dell'alta formazione artistica e le diverse realtà professionali presenti in campo in Europa e nel contesto internazionale;

Partecipazione a manifestazioni pubbliche e concorsi nazionali, europei e internazionali finalizzati all'individuazione e alla valorizzazione dei talenti, in particolare nel settore delle arti performative e visive;

Progettazione, anche in collaborazione con gli istituti italiani di cultura, di laboratori, seminari e stage che prevedano l'esperienza didattica diretta con alte professionalità presenti nel contesto europeo e internazionale.

Copyright © Indire 2023. Tutti i diritti riservati.

*Piano delle arti 2020-2022. Prima sintesi di monitoraggio - Avviso n. 1570 del 7.9.2021 - Misure c) e) f) g) e i);
Avviso n. 1571 del 7.9.2021 - Misura d).*



via Michelangelo Buonarroti, 10 - 50122 Firenze (Italia)

<http://pianodellearti.indire.it/>

Contatti: pianodellearti@indire.it

Avvertenze

Analisi dei dati e testi a cura di Catia Cantini, Claudia Chellini.
Elaborazione dati a cura di Caterina Librandi e Rosalia Delogu.
Estrazione dati a cura di Enrico Cauteruccio.

Come citare questo documento

Cantini C., Chellini C. (2023). *Piano delle arti 2020-2022. Il biennio di attuazione 2021-2023: una prima sintesi di monitoraggio*. INDIRE, Firenze.